



# CITTÀ DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 50** del registro delle deliberazioni.

**OGGETTO: URBANISTICA - STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA - ZONA C1A AREA 2 - PE 6166 - AGGIORNAMENTO E MODIFICA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA - APPROVAZIONE**

Il giorno venti novembre dell'anno duemiladiciannove (20/11/2019) alle ore ventuno a seguito di convocazione avvenuta a norma di regolamento, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco in Via Vittorio Emanuele in Bordighera si riunisce il CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica di Prima convocazione.

Assume la presidenza il sig. Farotto Marco, Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il segretario generale dott. Luigi Maurelli

Alla trattazione di questo argomento, risultano presenti i signori:

	Cognome e Nome	Presente
1.	INGENITO VITTORIO - Sindaco	Si
2.	BOZZARELLI MAURO - Vice Sindaco	Si
3.	LAGANA' MARCO - Assessore	Si
4.	GNUTTI STEFANO - Assessore	Si
5.	RODA' MELINA - Assessore	Si
6.	BALDASSARRE MARZIA - Assessore	Si
7.	FAROTTO MARCO - Presidente	Si
8.	PASTORE LAURA - Consigliere	Si
9.	SORRIENTO WALTER - Consigliere	Si
10.	SAPINO STEFANO - Consigliere	Si
11.	RAMOINO GIOVANNI - Consigliere	Si
12.	GAVIOLI CLAUDIO - Consigliere	Si
13.	PALLANCA GIACOMO - Consigliere	Si
14.	MARIELLA MARGHERITA - Consigliere	Si
15.	TRUCCHI GIUSEPPE - Consigliere	No
16.	BASSI MASSIMILIANO - Consigliere	Si
17.	LORENZI MARA - Consigliere	Si
	Totale Presenti:	16
	Totale Assenti:	1

In continuazione di seduta, il Presidente del Consiglio comunale preso atto del numero legale dei consiglieri presenti, pone in discussione il punto n. 5 posto all'odg avente ad oggetto: *“Urbanistica - Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata - zona C1a area 2 - PE 6166 - Aggiornamento e modifica della convenzione urbanistica - Approvazione”*.

Si dà atto che la verbalizzazione che segue è riportata in modo sintetico, in quanto la versione integrale, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, viene fornita mediante apposita registrazione audio digitale.

Il Presidente del Consiglio cede la parola all'Arch. Ravera per l'esposizione della pratica. L'Arch. Ravera ribadisce, quanto già illustrato nella commissione urbanistica. Questa pratica riguarda la modifica di una convenzione urbanistica, che risale agli anni passati, a partire dal 2010 fino al 2013, di approvazione definitiva e poi, sottoscritta nel 2014. Riguarda sostanzialmente lo strumento urbanistico zona C1a area 2, cioè si parla della zona limitrofa alla “casa di pietra”. La convenzione urbanistica era legata alle problematiche del torrente Borghetto e, quindi, prevedeva la realizzazione a carico del soggetto attuatore, di un grosso canale scolmatore, che doveva farsi carico non solo dei problemi di quell'area, ma anche di tutte le problematiche del torrente Borghetto, che allora non era ancora stato adeguato nella tratta che va dalla via Romana alla foce. Sono passati molti anni. Il soggetto attuatore, anche in conseguenza di questa grossa opera che doveva realizzare, probabilmente, non si è mai attivato. Ora che sono state realizzate le opere di adeguamento idraulico del torrente Borghetto, in questa tratta, il soggetto attuatore si è attivato presso gli uffici regionali (all'epoca era provincia), che si occupano delle problematiche idrauliche. Si è attivato (il soggetto attuatore) per ottenere la possibilità di modificare l'autorizzazione idraulica, che in allora obbligava il soggetto attuatore a realizzare questa grossa opera. La Regione, in conseguenza degli adeguamenti idraulici che sono stati fatti sul torrente Borghetto, ha autorizzato una modifica nel senso che, anziché realizzare questo grosso canale scolmatore, che andava a sfociare nella zona del seminario, al di sotto del nuovo lungomare realizzato tra Vallecrosia e Bordighera, avente dimensioni 2 metri per 2,20 circa, che attraversava gran parte di questa zona, a realizzare un semplice scolo delle acque bianche, realizzato con una tubazione di circa 600 di diametro, che è adeguato alle problematiche di smaltimento delle acque meteoriche di quella zona. Quindi la modifica di questa convenzione riguarda sostanzialmente questo canale, questa nuova tubazione di smaltimento delle acque bianche, che in pratica attraverserà via Diaz e giungerà fino a via Ferrara. Il progetto esecutivo di quest'opera verrà presentato non appena verrà richiesto il primo titolo edilizio per l'attuazione di questo strumento urbanistico attuativo.

**Interviene la consigliere Lorenzi** riferisce che le sta bene che si faccia una modifica conseguente alla modifica effettuata nel Piano di Bacino eccetera. Legge però, nella nota del responsabile del procedimento, che ci sono ulteriori aggiornamenti della convenzione che riguardano l'aggiornamento del computo degli oneri, nonché dell'entità economica delle opere a scomputo e la monetizzazione della quota parte degli standard. Il motivo di desiderare qualche tipo di informazione, su come questi aggiornamenti verranno fatti, che cosa implicheranno. Si era fatta preparare dall'ufficio tecnico dell'arch. Rossi, delle planimetrie, perché voleva vedere quali erano le aree pubbliche e quali destinazioni avrebbero avute. Ci sono delle destinazioni interessanti, in quelle aree pubbliche.

Le piacerebbe sapere, appreso che gli oneri dovrebbero cambiare piuttosto drasticamente, quali sono le cose da fare rispetto a dette modifiche. La domanda è: ci sarà un grosso sviluppo, sembra che adesso i soggetti attuatori debbano mettere in atto un lavoro molto minore rispetto a quello previsto nella precedente convenzione. Visto da una persona non esperta, chiede quale ricaduta ci sarà sugli oneri di urbanizzazione, sugli standard e chiede se l'assessore all'urbanistica ha qualcosa da rispondere dal punto di vista delle aspettative, che per la città ci sono, a riguardo delle opere di urbanizzazione.

**Interviene il Vice sindaco Bozzarelli** che, riguardo le opere di urbanizzazione, riferisce che è un'area completamente da urbanizzare, perché è una campagna. Attualmente è

un'area interamente da urbanizzare, quindi la parte che si sta trattando, come ha spiegato l'architetto Ravera, è relativa a una variazione, in quanto non è più necessario fare uno scolmatore, come era previsto in principio, ma una semplice tubatura per lo scarico delle acque bianche. Come urbanizzazione è totale da fare, perché è una campagna che viene trasformata in centro abitativo,

**La consigliere Lorenzi** aggiunge che, come sempre c'è una proporzione tra quello che viene chiesto al soggetto attuatore, nei confronti di quanto si concede al soggetto attuatore stesso e, quindi, questi sono le opere di beneficio di interesse pubblico.

**Il Vice sindaco Bozzarelli** ribadisce che non è modificato nulla rispetto a prima.

**La consigliere Lorenzi** precisa che lo chiede perché a pagina 3 della delibera della proposta c'è scritto: vista la nota, mentre gli ulteriori aggiornamenti riguardano... ma gli aggiornamenti non sono scritti.

**L'Arch. Ravera** riferisce che ci sono, logicamente, ulteriori aggiornamenti per quanto riguarda le altre norme che sono mutate e che vengono poi a favore del Comune di Bordighera, perché dal punto di vista della monetizzazione ci sono incassi di maggiori oneri. Però bisogna dire una cosa: in realtà, quest'opera di questo grosso canale scolmatore, superava di moltissimo l'importo dovuto dal soggetto attuatore secondo legge. Era un qualcosa che in allora la Provincia, che si occupava di queste problematiche idrauliche, aveva richiesto in più al soggetto attuatore. Quindi, in realtà ci sono maggiori incassi dal punto di vista della monetizzazione di oneri di urbanizzazione e quant'altro, in adeguamento alle nuove normative, poi tutto il resto sostanzialmente rimane uguale.

**Interviene l'Arch. Rossi** che precisa, in riferimento al punto della relazione responsabile del procedimento, che questo aggiornamento della convenzione, per quello che riguarda gli oneri, è richiesta perché questa convenzione deve essere sottoscritta dalle parti, quindi dal Comune e dal soggetto attuatore, attraverso un atto notarile. Logicamente è necessario che vengano aggiornati tutti i compiti di legge. In realtà la modifica della convenzione riguarda solo, e unicamente, il tipo di smaltimento delle acque bianche. Logicamente essendo cambiata la legge che regola il calcolo degli oneri il Comune ha dovuto vedere e ribilanciare, appunto, il dovuto rispetto al reso, dal soggetto attuatore, ossia ha riverificato che, le opere prodotte a scomputo, soddisfacessero l'esatta quantità di oneri che deve il soggetto attuatore per l'intervento privato. Anzi, la convenzione ripete, come nella precedente convenzione e come in tutte le convenzioni urbanistiche che, qualora le opere previste che deve fare il soggetto attuatore, dovessero superare nell'importo il dovuto matematicamente come oneri di urbanizzazione, il soggetto attuatore si impegna ad eseguirle per intero, anche se costano un pò di più, come in precedenza.

**Interviene il consigliere Ramoino** che rileva, in merito a queste pratiche, che dovrebbe l'assessore a portarle in consiglio comunale col supporto dell'ufficio tecnico. Insomma se c'è l'assessore ai lavori pubblici è compito suo, così come per quello dell'urbanistica, ognuno per il suo incarico. Non capisce perché di deve sempre fare ricorso ai funzionari, con tutto rispetto per questi ultimi. Però le pratiche le dovrebbero illustrare gli assessori.

**L'assessore Bozzarelli** concorda pienamente con quello che dice il consigliere Ramoino ed è proprio per il rispetto del consiglio comunale che, questo tipo di pratica, viene spiegata da un tecnico e non da un politico, perché riguarda una modifica tecnica, della quale non sa assolutamente nulla, perché non è un tecnico. Se ci sono domande di ordine politico è disponibile a rispondere, se invece sono di ordine tecniche, è giusto che siano i tecnici preposti a rispondere. Ribadisce che non ha nessuna difficoltà a dire che, questa pratica è portata di consiglio comunale, perché bisogna fare una modifica rispetto a uno scolmatore che era previsto in origine, mentre oggi è previsto uno scarico di acque bianche. Se preferisce sentire queste cose dall'assessore, le può anche dire, ma sono specifiche tecniche che, crede, per rispetto di tutti, debbano essere meglio spiegate da un tecnico. Non si spaventa a presentare una pratica in consiglio comunale

**Il consigliere Ramoino** conclude asserendo che l'assessore dovrebbe andare negli uffici competenti, farsela spiegare, venire in consiglio comunale e spiegarla, magari con l'aiuto dei tecnici. Ma la pratica, a parere suo, dovrebbe portarla consiglio comunale, l'assessore col supporto dei tecnici.

**La consigliere Lorenzi** interviene in risposta a quello che ha appreso adesso dall'architetto Ravera. La sua impressione iniziale sul perché i soggetti attuatori non si fossero mai mossi su questa pratica, che insomma è lì dal 2010, probabilmente era anche in relazione al fatto che ci fosse di mezzo la necessità di creare questo scolmatore. Era un lavoro grosso e pensava che sarebbe stato in carico ai soggetti attuatori. L'Arch. Ravera ha detto una cosa importante, che lei non sapeva, perché non ha seguito questa pratica dall'inizio, che ci sarebbe stato, visto che era stato richiesto dalla provincia, ci sarebbe stato un contributo da parte della provincia....

**Interviene l'Arch. Ravera** che chiarisce di essersi spiegato male.

La realizzazione di questo nuovo scolo delle acque bianche era, ed è comunque, tutto a carico del soggetto attuatore. Anche quello precedente sarebbe stato a carico del soggetto attuatore e intende sottolineare che, la realizzazione di quest'opera, superava ben oltre gli oneri dovuti dalla società, se avesse dovuto monetizzare. Il soggetto attuatore aveva l'obbligo a suo carico, prima di iniziare, a salvaguardia della sicurezza dell'area dal punto di vista idraulico, di realizzare completamente l'opera. Si scusa per non essersi espresso correttamente

**La consigliere Lorenzi** interviene e rileva che, il motivo di tirare fuori questo argomento è che, adesso, non c'è in realtà una determinazione ad andare avanti con quest'opera, necessaria di urbanizzazione, che è questo canale per lo sfogo delle acque bianche

**L'assessore Bozzarelli** precisa che non è più, in oggi, necessaria.

**La consigliere Lorenzi** precisa che è necessario il canale, non più lo scolmatore, però sente che sarà intrapreso, dal primo dei soggetti attuatori che inizia. In altre parole, questo può di nuovo far prevedere un lungo silenzio. Pone quindi una domanda: è semplicemente un'opera di urbanizzazione primaria per quella zona, o servirebbe anche ad altre zone, perché quel canale pareva che avrebbe potuto, in un certo senso, accogliere le acque bianche anche da altre zone di quel distretto?

**l'Arch. Ravera** riferisce, in riferimento al precedente scolmatore, che siccome vi erano dei problemi di esondazione del torrente Borghetto, in quella zona si prevedevano anche delle opere di captazione delle acque che esondavano dal Borghetto e le portava via, a mare, in tutt'altra zona. Quindi tecnicamente era un'opera a valenza idraulica. Portava via delle acque con valenza idraulica, cioè quelle oltre a quelle della zona eccetera, portava via le acque anche del torrente Borghetto. Oggi il torrente a Borghetto, in quel punto, non deve più esondare, quindi questa tubazione, che ha un grosso diametro, non è una piccola tubazione, è un'opera comunque di una certa valenza e porta via tutte le acque piovane. Quindi, non è un'opera più a valenza idraulica, ma è come se fosse un allaccio delle acque bianche, che va a mare, però non scarica nella rete esistente e, che è in grado di smaltire le acque bianche di tutta la zona C1a e la zona C1 a è composta da tre strumenti urbanistici attuativi, che sono Ca1, Ca2 e Ca3, questo prevedeva il piano regolatore del 2000.

**La consigliere Lorenzi**, aggiunge, che sono però tutti ancora da attuare. La sua domanda era sulla previsione se il canale servisse anche la zona circostante, vicina, eccetera. Prende atto che non lo è, benissimo.

**L'assessore Bozzarelli** precisa che serve ad evitare di gravare sull'esistente, perché il nuovo va a gravare sull'esistente.

**Interviene la consigliere Mariella** che pone una domanda all'assessore Bozzarelli:

il 1° punto se fosse stato valutato la foce del canale che non si farà più esiste, perché c'è; cosa si è pensato di fare, chiuderlo, abbandonarlo visto che è un posto che potrebbe diventare un ritrovo, perché comunque è abbastanza pericoloso?

La seconda domanda: la zona C1a prevede un parco da 10 mila metri quadrati; ricorda di aver visto il progetto, quando nel 2010 era in commissione edilizia. Già allora riteneva che questo parco fosse sovradimensionato e abbastanza inutile, tra virgolette. E' un pò troppo grosso, non si poteva pensare, in questa sede di modifica della convenzione, qualche altra cosa? Anni fa era emersa, parlando con l'arch. Ravera e con l'allora assessore competente, alla modifica della convenzione perché quel parco, così come previsto, era veramente sproporzionato rispetto all'utilizzo reale.

**L'assessore Bozzarelli** riferisce di non conoscere le dimensioni del terreno che deve essere ceduto a scomputo, comunque è decisamente grande, perché anni fa si parlava di realizzarvi la scuola unica nel terreno, per cui è sicuramente di grosse dimensioni.

Si pensa che quel terreno possa avere diversi usi, non ultimo l'uso sportivo, considerato che è anche vicino alle scuole, quindi una parte ovviamente perché comunque decisamente grande. Per cui potrebbe essere destinato a vari usi pubblici, ovviamente non a parco pubblico, perché sarebbe esoso da mantenere. L'idea è di una destinazione comunque pubblica.

**La consigliere Mariella** invita a valutare attentamente, anche perché è un'area, vista in previsione, con le scuole vicine, con quello che accadrà intorno, insomma sarà un'area che non sarà centrale, ma da valutare con attenzione.

**L'assessore Bozzarelli** concorda, rilevando che è un terreno di grosse dimensioni, quindi può essere una risorsa, soprattutto per la zona mista, anche in considerazione che è una zona semiperiferica, anche se periferia non esiste quasi più.

**Il Presidente** preso atto che non vi sono altre richieste di interventi, passa alla votazione della pratica che esprime i seguenti dati:

- favorevoli: n. 15;
- astenuti: n. 1 (Lorenzi);
- contrari: n. //

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta n° 350 del 08/11/2019, che si allega al presente atto, istruita su iniziativa dell'Assessore Mauro Bozzarelli dalla Responsabile del servizio Urbanistica Arch. Monica Rossi, relativa a *"Urbanistica - Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata - zona C1a area 2 - PE 6166 - Aggiornamento e modifica della convenzione urbanistica - Approvazione"*.

**DATO ATTO** che della discussione, riportata sopra in modo sintetico, risulta traccia integrale mediante apposito sistema di registrazione audio digitale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** che la suddetta proposta, come riformulata è corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore Tecnico. dott. Luigi Maurelli e dalla dott.ssa Micaela Toni – Dirigente ad interim del Settore II economico-Finanziario;

**RICHIAMATO** il regolamento del consiglio comunale nella sua ultima versione di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 20 aprile 2017;

**SENTITA** la commissione consiliare per gli affari generali e la programmazione in data 13/11/2019;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 16 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. 15;
- astenuti: n. 1 (Lorenzi);
- contrari: n. //

## **D E L I B E R A**

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

**DI APPROVARE** la modifica e l'aggiornamento della Convenzione urbanistica dello "STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AREA 2 DELLA ZONA C1a", e dei relativi seguenti elaborati:

Prot. n.	del	Tavola	TITOLO P.E. 6166
22022	11/09/19		Convenzione e Allegato "O": Planimetria e profilo di progetto Allegato "P": Relazione tecnica e stima intervento Allegato "Q": Parere di Compatibilità idraulica Allegato "R": Relazione finanziaria

22022	11/09/19	14/10 c	Calcolo superficie impermeabile e dimensionamento condotto di smaltimento acque bianche
22022	11/09/19	14/11 b	Urbanizzazione esterna all'area di S.U.A.
22022	11/09/19	31/4 d	Casa K – Calcolo della superficie ai sensi dell'art. n. 10 L.R. n. 25/95
22022	11/09/19	32/4/ d	Casa Y – Calcolo della superficie ai sensi dell'art. n. 10 L.R. n. 25/95

oltre allo studio idraulico valutato dal Settore Regionale Difesa del suolo di Savona e Imperia per l'espressione del parere pervenuto a prot. 27201 del 19/12/2017:

Prot. n.	del	Tavola	STUDIO IDRAULICO
22022	11/09/19		Relazione idraulica integrativa
22022	11/09/19		Relazione idraulica di As Built
22022	11/09/19		Relazione conclusiva
22022	11/09/19	1.1	Planimetria di rilievo (adeguamento Torrente Borghetto) su C.T.C. – Quadro 1
22022	11/09/19	1.2	Planimetria di rilievo (adeguamento Torrente Borghetto) su C.T.C. – Quadro 2
22022	11/09/19	2	Profilo idraulico di rilievo
22022	11/09/19	3	Sezioni idrauliche di rilievo
22022	11/09/19	4	Planimetria progetto architettonico con indicazione ambiti normativi vigente PdB – Sezione accesso interrati
22022	11/09/19	5	Sezioni progetto architettonico con indicazione sovrizzo rispetto al livello stato attuale
22022	11/09/19	6	Stralci studio bidimensionale – Tiranti e velocità Q=200 anni e Q=500 anni su foto satellitare

**DI CONFERMARE**, l'interesse generale delle opere per le quali è prevista la realizzazione diretta da parte dei Soggetti Attuatori elencate nella Convenzione urbanistica (come già espresso con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2010, deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 29/09/2010 e deliberazione del Commissario Prefettizio adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 17 del 27/03/2013) ad eccezione del sistema di scarico acque bianche;

**DI DICHIARARE** l'interesse generale del nuovo sistema di scarico acque bianche, anche in relazione alla possibilità di scomputo degli importi necessari per la realizzazione dello stesso.

Successivamente, il Consiglio comunale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;

Per effetto di separata votazione unanime espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. 16 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. 15;
- astenuti: n. 1 (Lorenzi);
- contrari: n. //

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

dichiara

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



# CITTÀ DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

PROPOSTA DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. 350 DEL 08/11/2019

OGGETTO: URBANISTICA - STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA - ZONA C1A AREA 2 - PE 6166 - AGGIORNAMENTO E MODIFICA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA - APPROVAZIONE

Su iniziativa di: **Assessore Mauro Bozzarelli**  
Ufficio istruttore: **Servizio Urbanistica**  
Operatore: **Arch. Monica Rossi**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.04.2010 veniva adottato strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata zona C1A area 2 nonché ogni documento, elaborato ed atto in essa citato e/o richiamato;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 29.09.2010 veniva preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed approvato detto strumento urbanistico attuativo ai sensi della Legge Regione Liguria n. 24/1987 e successive modifiche ed integrazioni con conseguente attivazione delle procedure di competenza dell'Amministrazione Provinciale per il controllo di legittimità previsto dalla richiamata l.r. 24/1987;
- con nota in data 04/11/2010 prot. 19363 il Comune di Bordighera provvedeva a trasmettere all'Amministrazione Provinciale lo Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in zona c1A area 2 per le procedure di controllo di legittimità di competenza della Provincia di Imperia;
- con nota in data 05/11/2012 (agli atti prot. 25699 del 14/11/2012), la Provincia di Imperia trasmetteva al Comune di Bordighera provvedimento Dirigenziale n. H2/1136 del 23/10/2012 con il quale veniva espresso parere favorevole ai soli fini idraulici allo S.U.A. in oggetto;
- con nota in data 07/11/2012 (agli atti prot. 25547 del 13/11/2012), la Provincia di Imperia trasmetteva al Comune di Bordighera provvedimento Dirigenziale n. H2/1188 del 07/11/2012 con il quale venivano espresse osservazioni ai sensi dell'art. 1 L.R. 52/94 e dell'art. 4, comma 5 della L.R. 24/87 allo S.U.A. in oggetto;
- in data 18/02/2013 agli atti prot. 4002, veniva acquisito il progetto di adeguamento alle osservazioni formulate dall'Amministrazione provinciale con il provvedimento n. H2/1188 del 07/10/2012 contenente altresì controdeduzioni e integrazioni richieste;

- con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 17 del 27/03/2013, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, veniva approvato il progetto di adeguamento alle osservazioni formulate dall'Amministrazione provinciale con il citato provvedimento per l'approvazione finale del SUA;
- in data 06/06/2013 veniva acquisito in atti al prot. 12291, il parere del Dirigente del Settore Ambiente Territorio e Urbanistica della Provincia di Imperia di valutazione dell'adeguamento alle osservazioni formulate per l'approvazione finale del SUA;
- in data 06/06/2013 a prot. 12292, perveniva dalla Provincia di Imperia il Provvedimento H2/565 del 04/06/2013 concernente l'autorizzazione di massima per lo Strumento Urbanistico in oggetto;
- in data 17/12/2013, con deliberazione della Giunta Comunale n. 146, veniva definitivamente approvata la bozza di convenzione urbanistica aggiornata;
- in data 18/07/2014 veniva formalizzata la convenzione urbanistica per lo "Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata dell'Area 2 della zona C1a del PRG di Bordighera ubicata in Regione Cabane" con atto a rogito notaio Gianni Donetti di Sanremo rep. n. 48085, racc. n. 26793 registrato a Sanremo il 01/08/2014 al n. 3218/1T ed ivi trascritto in pari data al n. 5571 RG e n. 4701 RP;

**RILEVATO** che nella Convenzione urbanistica approvata erano quantificati gli oneri dovuti ed elencate le opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzarsi a carico dei Soggetti Attuatori, fra le quali collettore di scarico acque bianche conformemente a quanto indicato nel parere idraulico H2/1136 del 23 ottobre 2012 nonché la cessione delle aree a soddisfacimento dello standard dovuto;

**PRESO ATTO** che in data 19/12/2017 a prot. 27201, è pervenuto dal Settore Regionale Difesa del suolo di Savona e Imperia parere favorevole all'istanza presentata dai Soggetti Attuatori di variante al provvedimento autorizzativo H2/1136 del 23/10/2012, che esprime parere favorevole *"per gli interventi di edificazione previsti dal progetto in esame nella fascia di inondabilità "b", ambito B0 del Piano di Bacino del Torrente Borghetto, come autorizzati con precedente parere H2/1136 del 23.10.2012, ad esclusione della realizzazione del canale di scolo ivi previsto"* rilasciato sulla base della documentazione tecnica che il Soggetto Attuatore ha depositato in copia a prot. 22022 del 11/09/2019, che pertanto diviene parte integrante del SUA:

Prot. n.	del	Tavola	STUDIO IDRAULICO
22022	11/09/19		Relazione idraulica integrativa
22022	11/09/19		Relazione idraulica di As Built
22022	11/09/19		Relazione conclusiva
22022	11/09/19	1.1	Planimetria di rilievo (adeguamento Torrente Borghetto) su C.T.C. – Quadro 1
22022	11/09/19	1.2	Planimetria di rilievo (adeguamento Torrente Borghetto) su C.T.C. – Quadro 2
22022	11/09/19	2	Profilo idraulico di rilievo
22022	11/09/19	3	Sezioni idrauliche di rilievo
22022	11/09/19	4	Planimetria progetto architettonico con indicazione ambiti normativi vigente PdB – Sezione accesso interrati
22022	11/09/19	5	Sezioni progetto architettonico con indicazione sovrizzo rispetto al livello stato attuale
22022	11/09/19	6	Stralci studio bidimensionale – Tiranti e velocità Q=200 anni e Q=500 anni su foto satellitare

**PRESO ATTO** che i Soggetti Attuatori, in base alle mutate condizioni, hanno presentato in data 11/09/2019 a prot. 22022, nuova bozza di convenzione e gli elaborati di seguito indicati, con le modifiche da apportare all'atto stipulato in data 18/07/2014:

Prot. n.	del	Tavola	TITOLO P.E. 6166
22022	11/09/19		Convenzione e Allegato "O": Planimetria e profilo di progetto Allegato "P": Relazione tecnica e stima intervento Allegato "Q": Parere di Compatibilità idraulica Allegato "R": Relazione finanziaria
22022	11/09/19	14/10 c	Calcolo superficie impermeabile e dimensionamento condotto di smaltimento acque bianche
22022	11/09/19	14/11 b	Urbanizzazione esterna all'area di S.U.A.
22022	11/09/19	31/4 d	Casa K – Calcolo della superficie ai sensi dell'art. n. 10 L.R. n. 25/95
22022	11/09/19	32/4/ d	Casa Y – Calcolo della superficie ai sensi dell'art. n. 10 L.R. n. 25/95

**VISTA** la nota del Responsabile del Procedimento che indica che le modifiche apportate riguardano unicamente il sistema di smaltimento acque bianche a seguito del Parere espresso nella nota PG/2017/39496 del Settore Regionale Difesa del suolo di Savona e Imperia, pervenuto in atti prot. 27201 del 19/12/2017, di variante al provvedimento provinciale H2/1136 del 23/10/12 e aggiornamenti del Piano di Bacino nel frattempo introdotti, mentre gli ulteriori aggiornamenti alla convenzione riguardano:

1. Aggiornamento del computo degli oneri dovuti a seguito delle modifiche alla L.R. 25/95 come introdotte dalla L.R. 15/2017, nonché dell'entità economica delle opere a scomputo e degli importi delle relative garanzie fideiussorie e della monetizzazione della quota parte degli standard urbanistici;
2. Adeguamento della Convenzione urbanistica al D.lgs. 50/16;
3. Aggiornamento dei Nominativi Soggetti Attuatori e situazione catastale;

**PRESO ATTO** che:

1. il nuovo sistema per lo scarico diretto delle acque bianche a mare prevede nuovo tracciato sotto via Diaz, Via Vittorio Emanuele, Via Ferrara con una condotta DN. 630, con conseguente variazione dell'importo delle opere di realizzazione dello stesso, anche in relazione allo scomputo degli oneri dovuti;
2. le altre modifiche sono diretta conseguenza di norme nel frattempo introdotte e mera attualizzazione dei contenuti della convenzione;

**RITENUTO:**

- che la nuova soluzione del tracciato di scarico acque bianche, come proposta dai Soggetti Attuatori, consenta un corretto smaltimento delle acque bianche della zona, essendo stato accertato che allo stato attuale essa non è più soggetta all'inondazione del Rio Borghetto per tempi di ritorno minore o uguale a 200 anni, come espresso nel parere di cui alla nota PG/2017/39496 del Settore Regionale Difesa del suolo di Savona e Imperia, pervenuto in atti prot. 27201 del 19/12/2017;
- che sia opportuno approvare la conseguente modifica alla Convenzione urbanistica e gli elaborati tecnici modificati, come sopra elencati;
- che sia necessario approvare gli ulteriori aggiornamenti della convenzione in quanto derivanti da norme nel frattempo introdotte;

**EVIDENZIATO** che non sono state apportate altre modifiche nel progetto generale ed architettonico del SUA, rispetto alla precedente versione approvata, con riferimento a tutte le opere pubbliche e private;

**VISTI:**

- il vigente Piano Regolatore Generale approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 39 in data 29/02/2000;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 6 del 26/02/1990;

**VISTE** le leggi regionali 08/07/1987 n. 24; 04.09/1997 n. 36; 03/05/2002 n. 19; 06/06/2008 n. 16; 10/08/2012 n.32, 03/12/2007 n.38 e successive loro modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli:

- del Dirigente ad interim del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;
- del Dirigente ad interim del settore finanziario in ordine alla regolarità contabile;

**SENTITA** in data ..... la Commissione consiliare per l'Urbanistica, i LL.PP. e l'Ambiente;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. ....Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. ....
- contrari: n. (....)
- astenuti: n. (....);

### DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

**DI APPROVARE** la modifica e l'aggiornamento della Convenzione urbanistica dello "STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AREA 2 DELLA ZONA C1a", e dei relativi seguenti elaborati:

Prot. n.	del	Tavola	TITOLO P.E. 6166
22022	11/09/19		Convenzione e Allegato "O": Planimetria e profilo di progetto Allegato "P": Relazione tecnica e stima intervento Allegato "Q": Parere di Compatibilità idraulica Allegato "R": Relazione finanziaria
22022	11/09/19	14/10 c	Calcolo superficie impermeabile e dimensionamento condotto di smaltimento acque bianche
22022	11/09/19	14/11 b	Urbanizzazione esterna all'area di S.U.A.
22022	11/09/19	31/4 d	Casa K – Calcolo della superficie ai sensi dell'art. n. 10 L.R. n. 25/95
22022	11/09/19	32/4/ d	Casa Y – Calcolo della superficie ai sensi dell'art. n. 10 L.R. n. 25/95

oltre allo studio idraulico valutato dal Settore Regionale Difesa del suolo di Savona e Imperia per l'espressione del parere pervenuto a prot. 27201 del 19/12/2017:

Prot. n.	del	Tavola	STUDIO IDRAULICO
22022	11/09/19		Relazione idraulica integrativa
22022	11/09/19		Relazione idraulica di As Built
22022	11/09/19		Relazione conclusiva
22022	11/09/19	1.1	Planimetria di rilievo (adeguamento Torrente Borghetto) su C.T.C. – Quadro 1
22022	11/09/19	1.2	Planimetria di rilievo (adeguamento Torrente Borghetto) su C.T.C. – Quadro 2
22022	11/09/19	2	Profilo idraulico di rilievo
22022	11/09/19	3	Sezioni idrauliche di rilievo

22022	11/09/19	4	Planimetria progetto architettonico con indicazione ambiti normativi vigente PdB – Sezione accesso interrati
22022	11/09/19	5	Sezioni progetto architettonico con indicazione sovrizzo rispetto al livello stato attuale
22022	11/09/19	6	Stralci studio bidimensionale – Tiranti e velocità Q=200 anni e Q=500 anni su foto satellitare

**DI CONFERMARE**, l'interesse generale delle opere per le quali è prevista la realizzazione diretta da parte dei Soggetti Attuatori elencate nella Convenzione urbanistica (come già espresso con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2010, deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 29/09/2010 e deliberazione del Commissario Prefettizio adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 17 del 27/03/2013) ad eccezione del sistema di scarico acque bianche;

**DI DICHIARARE** l'interesse generale del nuovo sistema di scarico acque bianche, anche in relazione alla possibilità di scomputo degli importi necessari per la realizzazione dello stesso.

---

Successivamente, il Consiglio comunale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;

Per effetto di separata votazione unanime espressa per alzata di mano debitamente accertata e proclamata (n. \_\_\_\_\_ Consiglieri comunali),  
che esprime i seguenti dati:

- favorevoli: n. \_\_\_\_\_;
- contrari n. \_\_\_\_\_;
- astenuti: n. \_\_\_\_\_;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

dichiara

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
sig. Farotto Marco

Il Segretario Generale  
Dott. Luigi Maurelli

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale  
Dott. Luigi Maurelli

Bordighera, li 05-mar-2020

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20 NOVEMBRE 2019**

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267).

Alla scadenza del decimo giorno dalla eseguita pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267) .

Il Segretario Generale  
Dott. Luigi Maurelli

(firmato digitalmente ai sensi degli artt.20 e 24 D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.)